

VITTORIO VENETO SERVIZI SRL

Società unipersonale

Sede in VITTORIO VENETO (TV) - PIAZZA FIUME 30

Capitale sociale Euro 467.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Spettabile
Comune di Vittorio Veneto
Socio Unico della Società.

Il bilancio che viene presentato, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, riporta un risultato positivo pari ad Euro 193.741 al netto di imposte.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'esercizio 2017 in un contesto nazionale dove, in linea con il trend degli ultimi anni, si denota un costante calo del mercato legato al mondo delle farmacie, vede Vittorio Veneto Servizi dare un segnale di controtendenza, segnando una crescita in termini di ricavi netti pari al 6,3%. Il mercato di riferimento, infatti, soffre ancora della contrazione della spesa farmaceutica convenzionata netta associata ad una condizione generale dei consumi si in ripresa, ma connotata da una forte incertezza, tale da indurre il mondo legato alle farmacie, di fronte alla necessità di spingere sempre più le aziende che operano nel settore verso una ricerca costante del contenimento dei costi da un lato e dall'altro a rafforzare l'area dedicata ai servizi alla persona e del benessere.

In base a questa logica, negli ultimi due anni si è provveduto a spingere l'azienda verso la farmacia dei servizi che è di fatto uno snodo strategico per lo sviluppo del settore, dopo anni di "stagnazione" dell'assistenza farmaceutica territoriale. Sarebbe auspicabile spingere l'azienda attraverso quattro diverse declinazioni: servizi di front office; servizi professionali; servizi cognitivi; assistenza farmaceutica domiciliare l'azienda potrà competere con il mercato. Si tratta di un cambio di rotta anche culturale indispensabile per intercettare una domanda di salute in crescita e giocare un ruolo da protagonisti nella rete della presa in carico del paziente cronico. Un passaggio che non ha mai trovato però una concreta attuazione nella convenzione con il servizio sanitario nazionale. Soprattutto perché temuto come occasione di maggior spesa, ossia, di erogazione incontrollata di prestazioni. A rivelare i limiti di questo approccio, l'attività di punta della farmacia dei servizi, ovvero gli interventi delle farmacie sull'aderenza alle terapie e, quindi, sulla riduzione dei costi evitabili (ricoveri, accessi al pronto soccorso). È ovvio che tale impostazione trova compimento laddove la parte pubblica trova con l'interesse privato il punto di equilibrio. È certo che dal canto della Vittorio Veneto Servizi si auspica tutto questo e si lavora per queste finalità. Sulla base di questa riflessione si stanno portando avanti una serie di investimenti che troveranno compimento nel prossimo triennio con l'aumento della gamma dei servizi. In questa logica, nel corso del 2017, si è consolidato il servizio H11, volto ad aumentare il livello qualitativo delle prestazioni; presso la farmacia di Costa. La farmacia, infatti, a partire dal mese di novembre 2016, rimane aperta con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 8.30 del mattino alle 19.30 di sera. Lo stesso progetto è stato avviato anche alla farmacia di San Giacomo. Dopo un periodo di rodaggio di sei mesi è stato consolidato in via definitiva anche a San Giacomo. A completamento di questo progetto legato ai servizi c'è l'intento di sviluppare presso la farmacia del Centro un reparto di dermocosmesi con l'inserimento di una figura specializzata, e l'allargamento dell'apertura al sabato pomeriggio a partire da marzo 2018.

Accanto a questa iniziativa sono state consolidate ed avviate politiche di marketing e sinergie con fornitori al fine di migliorare le performance aziendali. Il mix di queste iniziative ha portato ad una crescita importante dell'azienda anche in termini valore aggiunto.

Il 2017 ha registrato l'inversione di tendenza dell'ultimo decennio caratterizzato da un costante calo del valore della produzione, bloccato a partire dal 2016, che unito ad un lavoro di monitoraggio e contenimento

dei costi ha permesso all'azienda di aumentare l'utile netto in modo significativo ed anche il cash flow.

Sul fronte dei costi si è potuto godere appieno della riduzione dei costi di gestione con la trasformazione da Spa in Srl.

I risparmi di questa contrazione saranno destinati nel corso prossimo biennio 2018-2019 ad investimenti volti a far crescere le quote di mercato delle farmacie comunali.

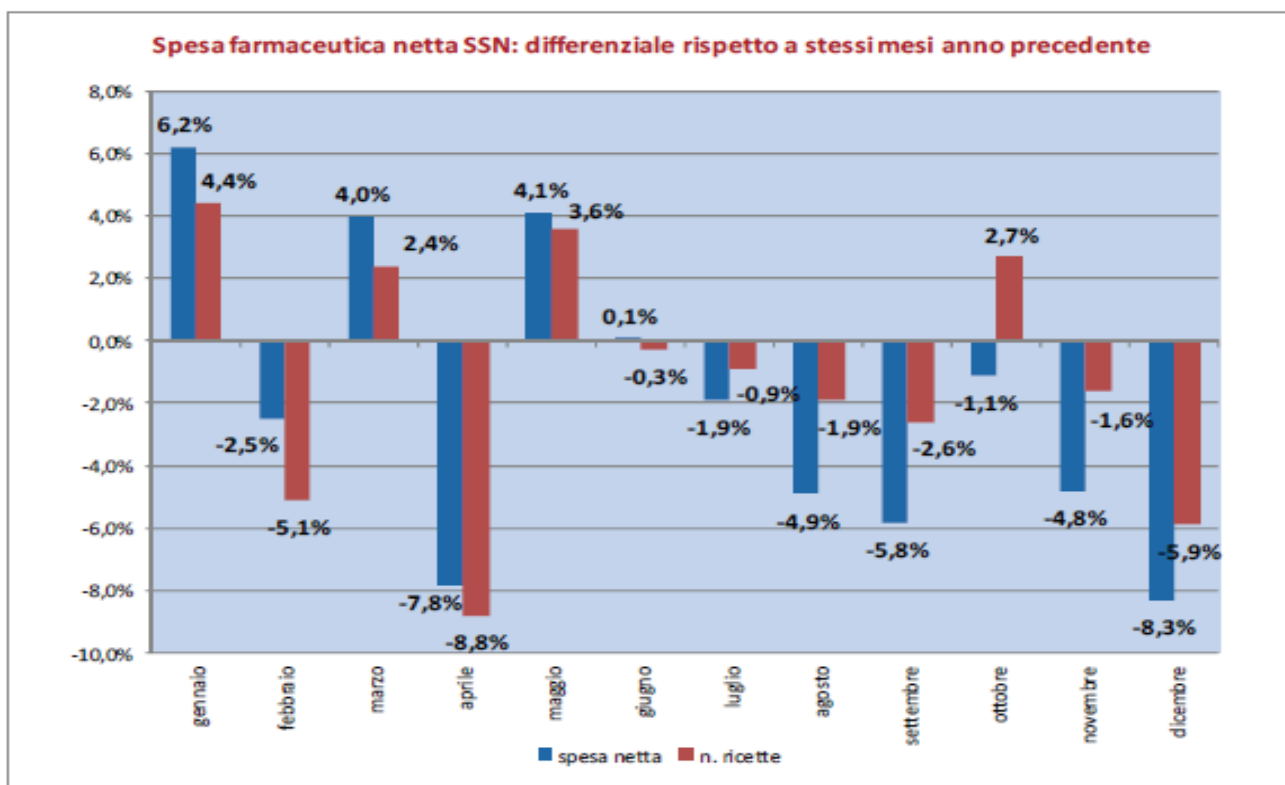
Sono allo studio delle iniziative, infatti, per sviluppare nuove relazioni commerciali e creare sinergie tali da stimolare la crescita aziendale e rafforzarla.

L'Azienda, continuerà, su specifiche richieste del personale, al pagamento dei corsi ECM obbligatori ad organizzare gli incontri formativi sul corretto uso del gestionale farmacie previsti per la legge 626, oltre a corsi di marketing e gestione della farmacia.

Andamento della gestione

La spesa farmaceutica netta SSN nel 2017 ha fatto registrare un calo del -1,9% rispetto al 2016. Tale calo è dovuto alla diminuzione del numero delle ricette SSN (-1,2% rispetto al 2016) e alla riduzione del valore medio della ricetta (netto -0,7%; lordo -0,4) e quindi del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale (-0,7%). Dai dati IQVIA risulta che a tale calo di spesa e di consumi corrisponde, invece, nel 2017 un rilevante incremento della spesa (+13,3%) e del numero di pezzi di farmaci (+11%) erogati in distribuzione per conto (DPC). Questo, a fronte di un incremento della spesa complessiva per farmaci acquistati direttamente dalle strutture pubbliche che nel 2017 è stato pari al +3,9%.

Nel 2017 le ricette sono state oltre 580 milioni, pari in media a 9,57 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 1.103 milioni (-1,2% rispetto al 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18,2 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,42 euro (9,48 euro nel 2016).



Fonte Federfarma

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN -con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2017 un risparmio di circa 415 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 67 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo in esame in circa 188 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2017, è stato di circa 670 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN (i cui limiti sono stati aggiornati dalla legge 172/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2018) godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella sotto riportata).

Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 € (da 1/1/2018: 300.000 euro)	fatturato SSN < 258.228,45 € (da 1/1/2018: 300.000 euro)	con fatturato superiore a 387.342,67 € (da 1/1/2018: 450.000 euro)	con fatturato inferiore a 387.342,67 € (da 1/1/2018: 450.000 euro)
da 0 a 25,82	3,75+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	aliquota fissa 1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	aliquota fissa 1,5%
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	aliquota fissa 1,5%
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	aliquota fissa 1,5%
oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	aliquota fissa 1,5%

Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 14,2% del 2016 al 14,4% del 2017.

Secondo un'analisi di IQVIA la spesa farmaceutica nel mondo ha toccato nel 2017 i 1.135 miliardi di dollari con una crescita rispetto al 2016 del +2,3%. La previsione per i prossimi 5 anni è di crescita contenuta rispetto agli anni precedenti ma costante con valori compresi tra il +2,7% e il +5,7%. Questo trend porterà ad un valore complessivo nel 2021 di circa 1.400 miliardi di dollari. Per i paesi emergenti è prevista una crescita nei prossimi 5 anni intorno al +6,5% mentre i mercati più maturi cresceranno nell'intorno del +2%. Tra i paesi emergenti si stima che l'India crescerà ancora a doppia cifra, intorno al +10%.

La crescita per il mercato Italiano è prevista intorno al +3% nel prossimo quinquennio, in linea con gli altri paesi Top EU. Sempre per i farmaci Etici di classe A, C, di Autocura S.P. e OTC, la Farmacia risulta sostanzialmente flat rispetto allo scorso anno mantenendo il valore (calcolato al prezzo realizzo dell'industria) di circa 10,3 miliardi di euro, nonostante il calo dei farmaci rimborsabili SSN che hanno un peso di circa il 48% del totale canale. A compensazione troviamo una buona performance dei prodotti Etici di fascia C e di Autocura. La Distribuzione in nome e Per Conto, a differenza degli altri canali, mantiene ancora una spinta importante con un aumento superiore al 13% e superando i 2 miliardi di euro sull'anno (valorizzato a prezzo base d'asta).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2017	2016	Variazione
Ricavi netti	4.375.516	4.112.474	263.042
Costi esterni	3.188.760	3.072.675	116.085
Valore Aggiunto	1.186.756	1.039.799	146.957
Costo del lavoro	704.032	675.476	28.556
Margine Operativo Lordo	482.724	364.323	118.401
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	252.162	252.673	(511)

Risultato Operativo	230.562	111.650	118.912
Proventi diversi	49.659	19.272	30.387
Proventi e oneri finanziari	6.742	5.818	924
Risultato Ordinario	286.963	136.740	150.223
Risultato prima delle imposte	286.963	136.740	150.223
Imposte sul reddito	93.222	49.373	43.849
Risultato netto	193.741	87.367	106.374

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.646.468	2.872.491	(226.023)
Immobilizzazioni materiali nette	340.034	361.473	(21.439)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	52.782	52.782	
Capitale immobilizzato	3.039.284	3.286.746	(247.462)
Rimanenze di magazzino	353.595	341.111	12.484
Crediti verso Clienti	97.816	92.245	5.571
Altri crediti	27.938	33.025	(5.087)
Ratei e risconti attivi	6.323	6.704	(381)
Attività d'esercizio a breve termine	485.672	473.085	12.587
Debiti verso fornitori	622.111	692.882	(70.771)
Debiti tributari e previdenziali	124.165	63.327	60.838
Altri debiti	130.022	126.013	4.009
Ratei e risconti passivi	2.430	2.070	360
Passività d'esercizio a breve termine	878.728	884.292	(5.564)
Capitale d'esercizio netto	(393.056)	(411.207)	18.151
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.720	251.592	(55.872)
Altre passività a medio e lungo termine	2.040	2.040	
Passività a medio lungo termine	197.760	253.632	(55.872)
Capitale investito	2.448.468	2.621.907	(173.439)
Patrimonio netto	(3.853.629)	(3.747.253)	(106.376)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(153.389)	153.389
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.405.161	1.278.735	126.426
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.448.468)	(2.621.907)	173.439

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Gli indici sono espressi in giorni ed esprimono rispettivamente la giacenza media delle merci in magazzino, il tempo medio di incasso delle vendite effettuate ed il tempo medio di pagamento degli acquisti effettuati.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli ultimi due esercizi.

	2017	2016	2015
Margine primario di struttura	814.345	460.507	218.727
Quoziente primario di struttura	1,27	1,14	1,06
Margine secondario di struttura	1.012.105	867.528	745.999

Quoziente secondario di struttura	1,33	1,26	1,21
-----------------------------------	------	------	------

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	1.533.762	1.410.950	122.812
Denaro e altri valori in cassa	25.614	20.863	4.751
Disponibilità liquide	1.559.376	1.431.813	127.563
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	153.389	152.626	763
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	846	533	313
Crediti finanziari	(20)	(81)	61
Debiti finanziari a breve termine	154.215	153.078	1.137
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.405.161	1.278.735	126.426
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		153.389	(153.389)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		(153.389)	153.389
Posizione finanziaria netta	1.405.161	1.125.346	279.815

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	2017	016	2015
Liquidità primaria	1,62	1,49	1,44
Liquidità secondaria	1,96	1,82	1,87
Indebitamento	0,32	0,38	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,33	1,26	1,21

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è ampiamente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,32 e l'ammontare dei debiti è da considerarsi coerente con la struttura economica e finanziaria della società. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,33, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi che hanno comportato lesioni

gravi o gravissime al personale assunto.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 4 luglio 2017, con atto del Notaio Sabby De Carlo, è stata deliberata la trasformazione della Società da S.p.A. in Società a Responsabilità Limitata.

Per la presentazione all'assemblea del presente bilancio l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno avvalersi del più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2363 del Cod. Civ. e dallo Statuto, per valutare le possibili ricadute dell'applicazione della normativa sulle società a partecipazione pubblica.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Investimenti esercizio 2017	Investimenti esercizio 2016
Impianti e macchinari	0	8.896
Attrezzature industriali e commerciali	1.200	0
Altri beni	3.501	13.826
Totale	4.701	22.722

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non è ricorsa al mercato mediante emissione di strumenti finanziari.

I flussi finanziari prodotti dalla gestione assicura per il momento una decisa tranquillità dal punto di vista finanziario. La società, tuttavia, tiene costantemente sotto controllo l'andamento della liquidità aziendale e degli esborsi finanziari.

Nel complesso si ritiene che la società abbia una buona capacità creditizia e qualora dovesse sorgere la necessità possa accedere agevolmente a nuove fonti di finanziamento. Anche nel corso del 2016 la società non ha incontrato situazioni di tensione finanziaria o significative concentrazioni di rischio, né sul versante delle poste patrimoniali attive, né su quello delle fonti di finanziamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, ai punti 3 e 4 del Codice civile

Come previsto dall'articolo 2428, 2° comma, nn. 3 e 4 del Codice civile si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, né direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di **Euro 193.741** alla Riserva Utili a Nuovo.

Nel ringraziare per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Vittorio Veneto, li 27 aprile 2018

l'Amministratore Unico

Roberto Biz

Firmato

Il sottoscritto Michele Dei Tos ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.